



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
presso il Tribunale di Perugia  
Tel 075/5405036 – fax 075.5720658  
e.mail: [procura.perugia@giustizia.it](mailto:procura.perugia@giustizia.it)

---

Prot. 1429/14 del 22/4/14

Perugia, 19.4.2014

**ALLA PROCURA GENERALE**  
Presso la Corte d'Appello di  
Perugia

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA IN TEMA DI SCANSIONE DEGLI  
ATTI (TIAP) IN FASE CAUTELARE.**

Si trasmette per quanto di interesse e competenza il protocollo d'intesa di cui  
all'oggetto.

Ossequi.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dott.ssa Antonella DUCHINI

*aff*

Prot. n. 104/14 Del.

**Protocollo di intesa  
in tema di scansione degli atti (TIAP) in fase cautelare**

Il giorno 2.4.2014 alle ore 15,30 presso gli Uffici della Procura della Repubblica di Perugia,

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, regg. Dott. Antonella Duchini  
Il Presidente della sezione penale del Tribunale di Perugia, dott. Gaetano Mautone  
Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, Avv. Carlo Orlando  
Il Presidente della Camera Penale di Perugia "Fabio Dean", Avv. Francesco Falcinelli

Considerato che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia si è dotata di sistema informatico di scansione degli atti del procedimento (TIAP) e che la scansione attualmente avviene per tutti i procedimenti nel momento dell'emissione dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari, in relazione a tutti gli atti del procedimento;

Rilevato che il sistema TIAP: a) consente la dematerializzazione degli atti del procedimento, con accesso diretto (mediante password fornita dall'Ufficio di Procura) agli atti per i difensori; b) garantisce la assoluta conformità del supporto cartaceo a quello informatico; c) garantisce la immodificabilità del supporto informatico; d) consente la riduzione dei costi dell'estrazione di copia degli atti in misura quantificabile nel 30% rispetto a quelli del cartaceo;

Ritenuto che appare opportuno introdurre il sistema di scansione degli atti TIAP anche nelle fasi incidentali del procedimento, in relazione agli atti relativi alle misure cautelari personali e reali, per consentire una riduzione dei tempi nella trasmissione degli atti e nella estrazione delle copie nonché una riduzione dei relativi costi ed una maggiore efficienza del servizio;

Rilevato che, peraltro, gli Uffici del G.I.P. e del Riesame del Tribunale di Perugia non sono attualmente dotati di sistema di scansione degli atti (TIAP);

convengono quanto segue:

Gli atti relativi alle misure cautelari personali e reali saranno scansionati mediante sistema TIAP dall'Ufficio del Pubblico Ministero e depositati presso l'Ufficio GIP su supporto informatico;

I difensori potranno cstrarne copia o direttamente presso l'ufficio GIP mediante rilascio di copia dell'intero supporto o, alternativamente, presso l'Ufficio di Procura mediante accesso al sistema TIAP e rilascio di copie di singoli atti;

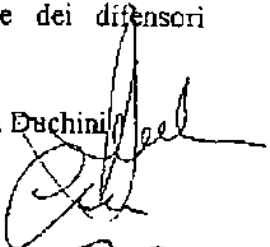
In caso di richiesta di riesame gli atti saranno depositati anche presso il Tribunale, sezione del riesame, su supporto informatico contenente gli atti scansionati con sistema TIAP, con unico deposito per tutte le posizioni degli indagati;

La Procura della Repubblica si impegna ad aumentare di una postazione-lavoro l'attuale struttura organizzativa di accesso e consultazione al TIAP per consentire uno snellimento nelle procedure di rilascio di copie ed a garantire che, nel caso di procedimenti di particolare complessità per numero degli indagati o per la mole degli atti, almeno due postazioni saranno riservate nei 15 giorni successivi all'esecuzione delle misure ai difensori degli indagati;


Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati si impegna a fornire un monitor per la postazione aggiuntiva del sistema TIAP della Procura della Repubblica;

Rimane salva la facoltà di procedere nelle forme ordinarie (atti su supporto cartaceo) nei casi di particolare urgenza che non consentano la scansione degli atti.

Rimangono esclusi dal presente protocollo (scansione TIAP in fase cautelare) per la loro natura, i supporti informatici relativi alle intercettazioni (che attualmente comprendono anche i brogliacci di ascolto) nonché i supporti informatici forniti dalla p.g. (fotografie a colori, filmati etc.) o dai consulenti (relazioni autoptiche, rilievi etc.) che rimarranno a disposizione dei difensori sull'originario supporto informatico e non su sistema TIAP.

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, regg. Dott. Antonella Duchini 

Il Presidente della sezione penale del Tribunale di Perugia, dott. Gaetano Mautone

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, Avv. Carlo Orlando 

Il Presidente della Camera Penale di Perugia "Fabio Dean", Avv. Francesco Falcinelli 